

# Il Giornale della Filarmonica

Mensile dell'Accademia Filarmonica Romana Direttore artistico Marcello Panni

n. 5 Febbraio 2004

www.filarmonicaromana.org



Mensile - Anno XII - n. 5 - Spedizione Romana Recapiti

**giovedì 5 febbraio**  
**“Le piace Brahms?”**  
**(III)**

**Michele Campanella**  
*pianista*

**giovedì 12 febbraio**  
**Orchestra da Camera**  
**di Praga**

**Rudolf Buchbinder**  
*direttore e pianista*

**giovedì 19 febbraio**  
**Maxim Vengerov**  
*violinista*

**Fazil Say**  
*pianista*

**mercoledì 25 febbraio**  
**“Il circo”**

**giovedì 26 febbraio**  
**“Luci della città”**

due film di  
**Charlie Chaplin**  
con le musiche originali  
eseguite dal vivo

*Una scena di Luci della città*

## Brahms e il pianoforte

La tastiera fu la compagna ideale della vita artistica del compositore: Michele Campanella propone una scelta fra pagine giovanili e capolavori della maturità



**Brahms si reca all'Osteria dell'Istrice Rosso (caricatura)**

Il pianista Michele Campanella propone al pubblico della Filarmonica, in questa e nella prossima stagione, tutta l'opera pianistica di Johannes Brahms. Il primo concerto si apre con la giovanile *Sonata in fa diesis minore*, composta nel 1852 a soli diciannove anni e si conclude con le *Sette Fantasie* dell'op. 116, terminate giusto quarant'anni dopo, e ci offre così la prova di quanto il linguaggio pianistico abbia se-

guito passo passo l'evoluzione del pensiero brahmsiano

La *Sonata in fa diesis* venne presentata, da un titubante esordiente, al severo giudizio di Robert Schumann. Questi riempì l'autore di elogi, e due anni dopo, già ricoverato nella clinica per malattie mentali ove si sarebbe spento, nei rari momenti di lucidità la rileggeva con rinnovato entusiasmo.

Di un paio d'anni successive le *Quattro Ballate* costituiscono l'unica "incursione letteraria" operata da Brahms nel campo della musica pianistica. Sono infatti ispirate al poema *Edward* (prediletto anche da Schubert e Loewe) contenuto nella raccolta "Stimmen der Völker" curata dal poeta romantico Johann Gottfried Herder: una lirica densamente drammatica, quasi "gotica", che influenza soprattutto il primo brano.

Più tardi, le estati trascorse ad Ischl, nei pressi di Vienna, rappresentarono per Brahms stagioni di lieta operosità: le visite serali alle locali birrerie concludevano giornate dedicate alle escursioni e alla composizione. In quella località videro la luce sia le *Due Rapsodie* op. 79 (dalla struttura assai affine alla Ballata), che le *Sette Fantasie* op. 116, una successione di capricci e fantasie, nei quali l'anziano musicista rende omaggio a Schumann, suo mentore degli anni giovanili.

**giovedì 5 febbraio**  
ore 21  
turni A e D

### **“Le piace Brahms?” (III)**

**Michele Campanella**  
pianista

#### *programma*

Sonata in fa diesis minore  
op. 2  
Quattro Ballate op. 10  
Due Rapsodie op. 79  
Sette Fantasie op. 116

Prezzo dei biglietti:  
€ 23,50; 18,00; 13,00  
Per gli iscritti alla  
Sezione Giovanile € 5,00

Fino a due ore prima del concerto,  
diritto di prevendita.

## Classici viennesi

Due splendidi concerti beethoveniani interpretati da Rudolf Buchbinder, solista e direttore con l'Orchestra da camera di Praga



Pianoforte Erard, 1803 appartenuto a Beethoven

Il *Terzo concerto* apre la serie dei grandi concerti beethoveniani: già la scelta della tonalità di do minore, la stessa della *Sonata Patetica* e della *Quinta Sinfonia*, fa capire che ci troviamo di fronte al Beethoven maggiore. In seguito sarebbe stato uno dei lavori più popolari dell'autore, forse anche per lo spirito mozartiano che ne pervade il primo tempo.

Pochi anni lo separano dal *Concerto in sol maggiore*, coevo del *Fidelio* e della *Quinta Sinfonia*. Lontano dalle corrusche, drammatiche atmosfere di quei lavori, il concerto sembra vivere in "un'isola placida e velata" (Pestelli). Come il precedente anche questo lavoro fu presentato

dall'autore in un' "accademia" (così erano chiamati i concerti pubblici di allora) dalle proporzioni davvero ragguardevoli: in quella occasione si ascoltarono infatti anche la *Quinta* e *Sesta Sinfonia*, la magniloquente *Fantasia* op. 80 e alcuni parti della *Messa* in do maggiore.

Il pianista austriaco Rudolf Buchbinder, interprete di riferimento del classicismo viennese, esegue i due concerti con l'Orchestra da Camera di Praga: l'organico ridotto della formazione insieme alla unione di solista e direttore in un'unica figura sono un diretto richiamo alle abitudini esecutive e alle dimensioni sonore dell'epoca beethoveniana.

giovedì 12 febbraio  
ore 21  
turni A e G

**Orchestra  
da Camera di Praga**

**Rudolf Buchbinder**  
direttore e pianista

programma

**Beethoven**  
Concerto n. 3  
in do minore op. 37  
Concerto n. 4  
in sol maggiore op. 58

Prezzo dei biglietti:  
€ 26,00; 21,00; 16,00  
Per gli iscritti alla  
Sezione Giovanile € 5,00

Fino a due ore prima del concerto,  
diritto di prevendita.

## Il romanzo di una sonata

Un recital di Maxim Vengerov, uno dei più apprezzati violinisti di oggi, con un programma che spazia da Bach ai romantici

«Prendiamo, per esempio, questa *Sonata a Kreutzer*, quel primo presto: ...cose simili si possono suonare soltanto in certe circostanze gravi, significative, e soltanto quando ci sia l'esigenza di compiere certe azioni che s'intonino a tale musica. Suonare, insomma, e fare ciò a cui tale musica vi ha disposto»: queste le parole con cui Tolstoj, nel famoso, omonimo romanzo, parla della *Sonata beethoveniana*. E noi sappiamo quanto la fama della composizione sia legata allo scrittore russo che ne fece una vera pietra di paragone per il disvelamento della passione.

Altre grandi pagine sono presenti nel recital di un celeberrimo

violinista dei nostri giorni, Maxim Vengerov, accompagnato al pianoforte da Fazil Say. La serata si pare con la *Sonata in si minore* di Bach, dedicata, come gli altri cinque lavori dello stesso tipo, al principe di Anhalt-Köthen, egli stesso eccellente violinista, che aveva assunto il compositore al suo servizio.

Di Brahms Vengerov propone la *Sonata in la maggiore*, di grande tenerezza e intimità colloquiale, cui si aggiunge il curioso lacerto di un'opera a più mani: la *sonata F.A.E.* ("Frei aber einsam": libero ma solo) scritta a sei mani da Albert Dietrich, Robert Schumann e dello stesso Brahms che compose lo *Scherzo*.

### I biglietti

I biglietti per tutti i concerti si acquistano al botteghino del Teatro Olimpico (tel. 06-3265991) anche con carta di credito, tutti i giorni, orario non-stop 11-19 (anche dalle 20 alle 21 per lo spettacolo del giorno), e presso i punti vendita aderenti al circuito CHARTAnet: tutti gli sportelli della Banca Commerciale Italiana e della Banca di Roma, presso Messaggerie Musicali (via del Corso 473, Roma, tel. 06-68192349), Ricordi Mediastores (v.le Giulio Cesare 88, tel. 06-37500375), Orbis (piazza Esquilino 37, tel. 06-4744776), Interclub (piazza Ippolito Nievo 5, tel. 06-5895431), Antonelli (Monteporzio Catone tel. 06-9449483), Qua-

drifoglio (via di Macchia Saponara 74/D, tel. 06-5214387) e Camomilla (via A. Olivieri 70/C Lido di Ostia, 06-5683712).

Prevendita telefonica con carta di credito solo al numero di Hellö Ticket 800907080 e 06-8088352, dal lunedì al venerdì ore 10-17.

Prevendita su Internet con carta di credito, [www.chartanet.it](http://www.chartanet.it).

### Convenzioni per gruppi

Per informazioni su convenzioni e riduzioni sul prezzo dei biglietti riservate ad associazioni, Cral e gruppi rivolgersi al numero 06. 3201752 (fax 06.3210410)

giovedì 19 febbraio  
ore 21  
turno A

**Maxim Vengerov**  
violinista

**Fazil Say**  
pianista

programma

**Bach**  
Sonata in si minore  
BWV 1014

**Brahms**  
Sonata in la maggiore  
op. 100  
*Scherzo*  
dalla Sonata F.A.E.

**Beethoven**  
Sonata  
in la maggiore op. 47  
"Kreutzer"

Prezzo dei biglietti:  
€ 26,00; 21,00; 16,00  
Per gli iscritti alla  
Sezione Giovanile € 5,00

Fino a due ore prima del concerto,  
diritto di prevendita.

**CORRIERE DELLA SERA**  
ROMA

## Charlot musicista

*In una esecuzione dal vivo che accompagna la proiezione dei film, ascolteremo due partiture composte dall'indimenticabile Charlie Chaplin*

L'importanza delle figure di Chaplin nella storia del cinema e in quella della cultura novecentesca in genere è incalcolabile: si tratta del solo uomo di cinema che abbia goduto in ogni momento di ammirazione generale e la cui arte non abbia mai tardato a ottenere il meritato riconoscimento.

Timoroso di ogni collaborazione che potesse non rivelarsi in linea con la sua estetica, Chaplin ha sempre ideato e realizzato da solo le proprie opere accentrando su di sé le funzioni di soggetto, sceneggiatore, regista, interprete e perfino di compositore delle musiche, come ascolteremo nel concerto di stasera che propone le musiche di sua composizione per due film celeberrimi. Un ruolo quest'ultimo davvero inedito per Charlie Chaplin, il quale affermava nel 1930 (all'alba del "so-



noro") che «l'essenza del cinematografo è il silenzio».

*The Circus* (1928) si svolge nell'ambiente del circo equestre dove Charlie, al solito perseguitato dalla polizia, si trova a lavorare. La trama, che consente a Chaplin di sfruttare al massimo le sue virtù mimiche, è imperniata sull'amore che Charlie ha per una giovane acrobata la quale finirà per rivelarsi affascinata da un altro uomo.

*City Lights* (1931) è la storia del vagabondo che s'innamora di una fioraia cieca e salva dal suicidio un eccentrico miliardario ubriaco. Da questo (che lo riconosce solo se si trova in stato di ebbrezza) egli riesce ad avere il denaro necessario per la cura che può far acquistare la vista alla ragazza. Ma la cieca, riacquistata la vista, non lo riconosce e poi rimane attonita di fronte a una realtà diversa dal sogno in cui era vissuta.

**mercoledì 25  
e giovedì 26 febbraio**  
ore 20,30

(attenzione al cambiamento di orario)

mercoledì turno C

giovedì turni A, B, E e G

**“Il circo”  
(mercoledì 25)**

**“Luci della città”  
(giovedì 26)**

due film  
con le musiche originali  
di **Charlie Chaplin**  
eseguite dal vivo

**Orchestra Città Aperta**  
**Timothy Brock**  
direttore

*in collaborazione  
con l'Istituzione Universitaria  
dei Concerti, la Società  
Aquilana dei Concerti  
e l'Association Chaplin, Paris*

Per queste manifestazioni  
riduzioni per gruppi e CRAL  
tel. 06.32659927

Prezzo dei biglietti:  
€ 23,50; 18,00; 13,00  
Per gli iscritti alla  
Sezione Giovanile € 5,00

Fino a due ore prima del concerto,  
diritto di prevendita.